

## La novità. «La Cittadella» allarga la sua finestra sul mondo

GIAMPAOLO FERRI \*

Il "numero zero" lo abbiamo già realizzato. Siamo pronti per arrivare nelle chiese e nelle edicole ogni domenica insieme ad *Avvenire*. Domenica 19 Marzo la prima uscita. Il nostro settimanale *La Cittadella* compie 72 e ne augura altrettanti. Da alcuni anni la diocesi ha iniziato una fase di ripensamento degli strumenti di comunicazione e questo passaggio ne è un elemento importante. La vocazione ad essere un giornale della Chiesa e della gente mantovana resta intatta.



Anzi siamo convinti che la "concentrazione diocesana" ci permetterà di raccontare ancora meglio la vicinanza della nostra Chiesa e del territorio. Il lettore troverà così una grande finestra sulla diocesi e sul presente. Continueremo così ad offrire anche il nostro contributo di pensiero, non tradendo l'ampio riconoscimento di autonomia e libertà evangelica che la nostra testata si è guadagnata negli anni. L'ultimo storico direttore, don Benito Regis, teneva alle spalle della sua scrivania la citazione delle prime parole di *Gaudium et Spes*, che restano la bussola per non cadere nella tentazione di una chiesa ripiegata su se stessa. La scelta di uscire insieme ad *Avvenire* è stata presa nell'ambizione di poter offrire così ai nostri

lettori un prodotto ancora più ricco, capace di mettere insieme il locale e il nazionale. «Vivendo questa sua primaria vocazione – così si è espresso il vescovo Marco Busca – il settimanale diventa pure annuncio per tutti e promotore dei valori cristiani, in dialogo con la comunità degli uomini». Nelle intenzioni del vescovo c'è il desiderio che il settimanale conservi il suo tratto di "popolarità". Siamo convinti che la ricchezza che portiamo gioverà anche a *Avvenire* e sarà "salutare pungolo settimanale" di fronte alle tentazioni, sempre in agguato, di dimenticare il locale che è e resta quel "prossimo reale" al quale siamo chiamati a rispondere, ogni giorno.

\* direttore ufficio per le comunicazioni sociali

Il settimanale della diocesi di Mantova uscirà ogni domenica insieme ad *Avvenire*. Il vescovo Busca: «Annuncio per tutti, promotore di valori cristiani, in dialogo con la comunità»

“ Solo un pensiero davvero aperto può affrontare la crisi e la comprensione di dove sta andando il mondo ”

# Carpi, la rinascita in pagina

LUIGI LAMMA

«Ora vedrete il tempio completato... il ricordo visibile della luce invisibile». C'è spazio nel villaggio globale della comunicazione per questo "ricordo" che si rende presente attraverso le opere dell'uomo, compreso il patrimonio artistico? È il quesito posto ai giornalisti dal vescovo di Carpi monsignor Francesco Cavina nel suo saluto introdotto al convegno organizzato sabato a Carpi in preparazione alla solenne riapertura della Cattedrale prevista per il 25 marzo a cui seguirà, il 2 aprile, la visita di papa Francesco, a cinque anni dal sisma che ha colpito l'Emilia. L'evento formativo promosso dall'Ufficio comunicazione diocesana e dal settimanale *Notizie* con l'egida dell'Ordine dei giornalisti dell'Emilia Romagna, ha visto la partecipazione di oltre cento professionisti della comunicazione che han-

no potuto conoscere, direttamente dalla voce delle istituzioni regionali e dall'ufficio tecnico della diocesi, informazioni aggiornate e impegni futuri sulla ricostruzione dei luoghi di culto. La riapertura della Cattedrale di Carpi, hanno riferito all'unisono i relatori, a cominciare da Giuseppe Caffulli, consigliere nazionale Ucsi, è un traguardo dal valore simbolico fortissimo per il territorio emiliano e può servire come esempio e motivo di speranza per le aree del centro Italia ancora provate da una situazione di emergenza post sisma. Proprio questo ponte simbolico tra l'Emilia e le altre regioni terremotate, si è realizzato gra-

### Dopo il sisma i media diocesani strumenti di coesione Il 25 marzo riapre la cattedrale

zie alla presenza di Mario Staffolani, direttore di *Radio C1* della diocesi di Camerino-San Severino, Simone Incicco, caporedattore de *L'Innova* della diocesi di San Benedetto del Tronto, oltre al collegamento telefonico con l'arcivescovo de L'Aquila, Giuseppe Petrocchi, che insieme con Chiara Genisio, vicepresidente Fisce e don Ermanno Caccia, direttore di *Notizie*, hanno documentato il ruolo fondamentale dei media per mantenere viva la coesione sociale e i motivi di speranza tra la popolazione spesso dispersa e smarrita. Don Ivan Maffei, direttore dell'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali, ha puntualmente messo a fuoco l'impegno della Cei nelle zone del Centro Italia interessate dal sisma, da un punto di vista economico per l'emergenza (colletta nazionale e 8xmille) e da un punto di vista spirituale, assicurando vicinanza e luoghi per il culto oltre a rafforzare la presenza

dei media in modo che non venga meno l'attenzione dell'opinione pubblica. Il convegno si è concluso con l'intervento del critico d'arte Vittorio Sgarbi introdotto da Antonio Gaspari, direttore di *Frammenti di pace*. A Carpi è atteso questa sera il direttore di *Avvenire* Marco Tarquinio, a suggerire l'amicizia tra Carpi e il quotidiano dei cattolici, in preparazione alla visita del Papa. Per il 26 marzo, domenica successiva alla riapertura della Cattedrale, è prevista anche una giornata straordinaria di *Avvenire*, oltre 1.200 copie sono già state ordinate dalle parrocchie.



Il logo della riapertura della cattedrale di Carpi

### L'INIZIATIVA

#### «Benvenuto Papa Francesco» il magazine sulla visita a Milano



Il nuovo numero di «Benvenuto Papa Francesco», il magazine gratuito realizzato da *Avvenire* e Famiglia Cristiana con il supporto dell'Ufficio comunicazioni sociali della Diocesi di Milano, sarà in distribuzione da venerdì prossimo. Stampato in 500mila copie, lo si troverà in tutte le parrocchie ambrosiane e sarà distribuito anche nei pressi delle principali stazioni della metropolitana milanese. In questo numero, il secondo e ultimo per una pubblicazione speciale, un editoriale di Francesco, le storie e le emozioni di chi attende l'arrivo del Papa, tutte le informazioni necessarie per chi si reca alla Messa a Monza, con una mappa per orientarsi nelle strade che portano al Parco e sapere i varchi di accesso e il programma dettagliato della giornata di sabato 25 marzo.

### REPORTAGE

Yemen, un anno dopo le suore

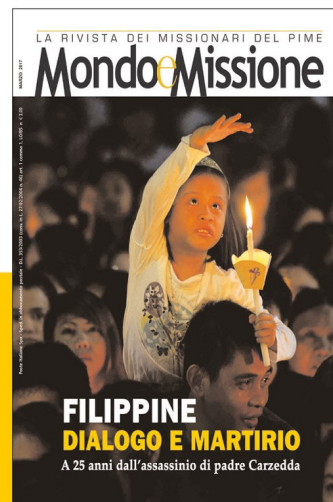
### INDIA

Missionari a casa nostra

### GIOVANI

Le proposte per l'estate 2017

## Fatti i fatti loro



### NEL NUMERO DI MARZO

Carzedda, il martire del dialogo con l'islam

### FILIPPINE DIALOGO E MARTIRIO

A 25 anni dall'assassinio di padre Carzedda

Redazione e amministrazione: via Mosè Bianchi, 94 - 20149 Milano  
Tel. 02.43.822.317 - fax 02.43.822.397 - mondoemissione@pimemilano.com  
www.mondoemissione.it - www.pimemilano.com - www.pimegiovani.it

### Per abbonarsi c.c.p. n. 96974084 intestato a Associazione Pimedat

- Ordinario (nuovo o rinnovato) € 28,00
- Porta un Amico (MeM) + abbonamento a un amico) € 50,00
- Estero: € 58,00

- Solidarietà (MeM + sostegno a Progetto di solidarietà I 007 di padre Nello Ruffaldi in Brasile) € 60,00

La rivista è inviata in omaggio dalla Fondazione PIME Onlus ai suoi benefattori e adottanti.

Anche l'alleanza con *Avvenire* per dare voce alla speranza  
Il 2 aprile la visita del Papa

## Udine. Quaresima tra arte e fede

La Chiesa «è una compagnia sempre in conversione. È il Corpo di Cristo bello della bellezza di carità di tanti santi. Ma è anche ferito per le miserie di suoi membri peccatori». È la riflessione partecipata nel Quaresimale di domenica dall'arcivescovo di Udine monsignor Andrea Bruno Mazzocato. «Quaresimali d'arte» sono stati chiamati dalla diocesi. Un vero e proprio pellegrinaggio con "stazioni per l'anima", di domenica in domenica. La catechesi del vescovo è accompagnata da can-

### Mazzocato guida un pellegrinaggio lungo le «stazioni dell'anima»

ti per lo più gregoriani, accompagnati dalle migliori corali del Friuli. Sempre un pioniere, nel Duomo di Udine, e non solo di fedeli, ma anche di non credenti. «Il Quaresimale è un modo per rendere pellegrini nell'anima anche coloro che sono fisicamente seduti sui banchi

della cattedrale ma – spiega don Alessio Geretti che li organizza come responsabile della Pastorale della cultura – si mettono interiormente in movimento lungo un sentiero, tracciato da

parole e arte, che conduce verso l'adorazione della fonte della misericordia, il cuore di Dio». Il percorso è dedicato al mistero della Chiesa, in sintonia con il cammino delle parrocchie sul progetto diocesano di ripensamento ecclesiale in vista delle Collaborazioni pastorali. «Comunicare verità e amore: la missione» sarà il tema di domenica prossima, con il Coro del Frituli Venezia Giulia, direttore Cristiano Dell'Oste. Domenica 26 marzo si rifletterà su «La Chiesa: miracolo permanente di comunione».

Francesco Dal Mas

© RIPRODUZIONE RISERVATA